



Ecco i nuovi Cavalieri di San Marco: tra loro c'è anche Marco Zennaro

LA CERIMONIA

VENEZIA Il giorno 25 aprile, in concomitanza delle celebrazioni del Santo Patrono di Venezia, nella chiesa di San Francesco della Vigna si è svolta la tradizionale cerimonia per le ammissioni al sodalizio dei nuovi Cavalieri dell'Associazione "Cavalieri di San Marco".

La cerimonia, con la quale sono stati consegnati i mantelli e i collari è concepita al fine di dare un pubblico riconoscimento a quanti si prodigano per la salvaguardia e la prosperità di Venezia, nonché a quanti si sono distinti in opere di bene, di assistenza e di beneficenza. Per ognuno di loro e in presenza delle autorità civili e religiose della città e delle rappre-

sentanze di altre associazioni, sono state lette le motivazioni di merito per le quali i "postulanti" sono stati accolti nel sodalizio.

Il Doge presidente, Giuseppe Vianello, ha rivolto dopo l'investitura il significativo motto "Esto civis fidelis" (sii un cittadino fedele) ai nuovi appartenenti al sodalizio, il quale non comprende solamente veneziani, ma anche residenti all'estero che si sono ugualmente distinti per il loro amore nei confronti della città.

A tanti anni di distanza dalla caduta della Repubblica di Venezia, con la quale l'ordine si estinse, l'idea dei "Cavalieri di San Marco" fu ripristinata come movimento associativo nel 1920 per opera del gondoliere Pietro Grossi. Questa iniziativa a sua volta, cessò di esistere nel 1968, per infine rinascere il 25 Aprile 1976, come libera associazione, con lo specifico scopo

di dare un pubblico riconoscimento a persone di animo che operano per il bene comune.

Tra i neo Cavalieri anche Marco Zennaro, l'imprenditore tornato libero dopo un anno di sequestro in Sudan e rientrato da poco in città dopo essere stato rilasciato. Per lui c'è stata, come si ricorderà, una mobilitazione generale a Venezia la cui eco che è arrivata fino al Parlamento e al Governo.

Questi i nomi dei neo Cavalieri: Mirella Ambrosi, Natascha Giarolli, Salvino Giuseppe Agosta, Francesco Sangiovanni, Charles - Henri Schulz, Emilio Dolcetta, Maurizio Luxardi, Elemer Huller, Cesare Guasti, Roberto Guizzetti, Massimo Cozzo, Gianpietro Briola, Giovanni Causin, Marcello Pellizon, Dario Carraro, Paolo Orni, Marco Zennaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AMMISSIONE SI È TENUTA COME DA TRADIZIONE NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO DELLA VIGNA



I NUOVI CAVALIERI I nuovi cavalieri. E sinistra Marco Zennaro al suo ritorno a Venezia



Peso:27%

L'ONORIFICENZA

L'imprenditore Zennaro è Cavaliere di San Marco

C'era anche Marco Zennaro, l'imprenditore veneziano tornato finalmente libero dopo un anno di sequestro in Sudan alla cerimonia per l'investitura dei nuovi Cavalieri di San Marco, nella chiesa di San Francesco della Vigna.

Cerimonia tradizionale, con il riconoscimento dato "a quanti si prodigano per la salvaguardia e la prosperità di Venezia, nonché a quanti si sono distinti in opere di bene, di assistenza e di beneficenza": 14 i nuovi Cavalieri, a cui il presidente

Giuseppe Vianello ha consegnato l'onorificenza e rivolto il motto "Esto civis Fidelis", sii un cittadino fedele. I neo cavalieri di San Marco sono Mirella Ambrosi, Natascia Giarolli, Giuseppe Salvino Agosta, Francesco Sangiovanni, Henri Charles Schulz, Emilio Dolcetta, Maurizio Luxardi, Eleme Huller, Cesare Guasti, Roberto Guizzetti, Massimo Cozzo, Gianpietro Briola, Giovanni Causin, Marcello Pellizzon. Nell'occasione i Cavalieri hanno sfilato in divisa, con la cappa e il collare

e la croce blu di San Marco. L'ordine, estinto con la caduta della Repubblica di Venezia, venne ripristinato nel 1920 dal gondoliere Pietro Grossi. Grazie ai contributi volontari l'associazione collabora con realtà sociali e contribuisce al restauro di opere d'arte e parti degradate della città. —

A.V.



Foto di gruppo dei Cavalieri di San Marco



Peso: 15%